

NORMATIVA

MISURA SICUREZZA

DET 1 NIZZONI GENEVA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

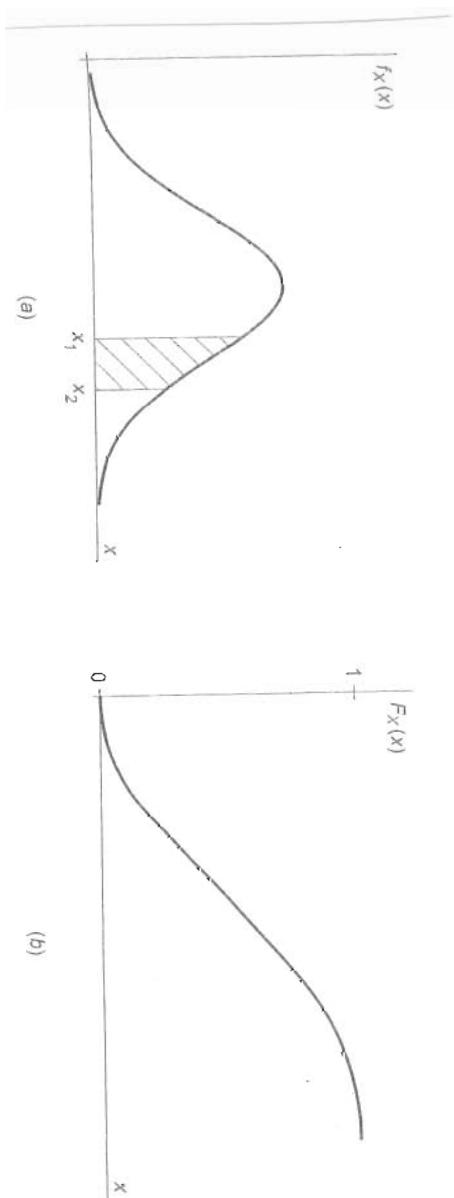
- DM LL.PP.11 marzo 1988
- DM LL.PP. 16 gennaio 1996
- EC7: Geotechnical Design
 - Part 1: criteri generali
 - Part 2: caratterizzazione geotecnica
- OPCM 3274 (3431, 3519): Progetto Fondazioni e Opere di Sostegno dei terreni
- EC8-part5: Foundations, retaining structures and geotechnical aspects
- Testo Unico Settembre 2005

LA MISURA DELLA SICUREZZA

- Comportamento Struttura
 - Stato limite ultimo
 - Stato limite di servizio
- Fonti di incertezza
 - Caratteristiche materiale
 - Azioni applicate
 - Dimensioni geometriche
 - Valori di calcolo delle sollecitazioni (incertezze dei modello)
- Analisi probabilistica

RICHIAMI: VARIABILI ALEATORIE

- X = variabile aleatoria;
- x = valore che la variabile può assumere;
- $f_X(x)$ = funzione di densità di probabilità o distribuzione di probabilità;
- $F_X(x)$ = funzione di distribuzione cumulativa



DEFINIZIONI

- Momento del primo ordine (media) $\mu_x = \int_{-\infty}^{+\infty} x \cdot f_x(x) dx$
- Momento del secondo ordine (varianza) $Var(X) = \sigma_x^2 = \int_{-\infty}^{+\infty} (x - \mu_x)^2 f_x(x) dx$
- Deviazione standard σ_x
- Coefficiente di variazione $Cov = \sigma_x / \mu_x$
- Covarianza $Cov(X, Y) = \iint (x - \mu_x)^2 (y - \mu_y)^2 f_{x,y}(x, y) dx dy$
- Coefficiente di correlazione $r = \frac{Cov(X, Y)}{\sigma_x \cdot \sigma_y}$
- Probabilità unione (almeno uno, ... o ... o, somma)
- Probabilità intersezione (tutti e due ... e ... e, prodotto)

(3.6) Per questo motivo, quando ci si riferisce ai *valori medi*, indicati come $E[R]$, $E[S]$, il coefficiente di sicurezza viene definito *coefficiente di sicurezza centrale*, ossia

$$CFS = \frac{\text{def} E[R]}{E[S]} \quad (3.10)$$

(3.7) Poiché la resistenza del sistema e la sollecitazione sono variabili aleatorie, risulterà tale anche il coefficiente di sicurezza appena definito. Ne segue che, se le distribuzioni di R e S presentano zone di sovrapposizione, come mostrato in Figura 3.2, anche in presenza di un accettabile valore di FS o di CFS può sussistere evidentemente una certa probabilità di rottura, espressa dalla relazione

$$p_f = P\{R \leq S\} \quad (3.11)$$

(3.8) Utilizzando le definizioni (3.1) e (3.3), la (3.11) corrisponde all'evento combinato espresso dalla probabilità $P\{s \leq S \leq s + ds\}$ e dalla probabilità $P\{R \leq s\}$, ossia

$$p_f = \int_{-\infty}^{+\infty} f_S(s) F_R(s) ds \quad (3.12)$$

(3.9) Un modo conveniente di valutare la probabilità di rottura è quello di far riferimento al *margine di sicurezza* MS , definito come

$$MS = R - S \quad (3.13)$$

MS sarà anch'esso una variabile aleatoria, caratterizzata da momenti del primo e secondo ordine stimabili applicando le considerazioni che seguono (si veda per maggiori dettagli il testo di Benjamin e Cornell, 1970).

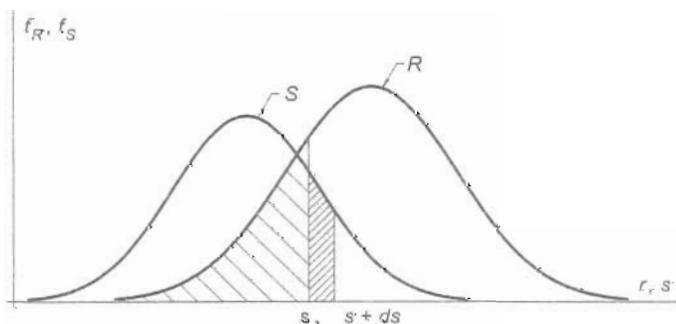
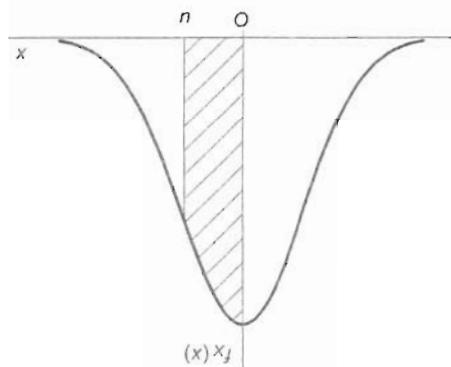


Figura 3.2 Probabilità di rottura.

EUROCODICI (Livello 1 semi - empirico)

- R ed S indipendenti
- Si fissano i valori estremi sulla base di una prefissata probabilità (valori caratteristici)
- Valori di progetto (dai valori caratteristici attraverso opportuni fattori di sicurezza parziali);
- R>S

Figura 3.3 Distribuzione normale standardizzata.



A conclusione di queste premesse, la Tabella 3.1 riporta la relazione tra la probabilità di rotura e l'indice di affidabilità per una distribuzione normale standardizzata.

$$P_f = \frac{1}{2} - \varphi(g) \quad (3.24)$$

è la variabile standardizzata (sempre positiva), e la probabilità di rotura sarà data dalla espressione

$$u = \frac{\sigma}{\sqrt{x - E[x]}}$$

nella quale

$$\varphi(u) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \int_0^u e^{-\frac{x^2}{2}} dx \quad (3.23)$$

la probabilità associata all'area tratteggiata in Figura 3.3 è data da

$$f_X(x) = \frac{\omega\sqrt{2\pi}}{1 - e^{-\left[\frac{(x-E[x])^2}{2\omega^2}\right]}} \quad (3.22)$$

Nel caso in cui, per pura convenienza analitica, si faccia riferimento alla sicurezza centrale e l'indice di affidabilità. Analoghe considerazioni si applicano alla definizione del coefficiente di sicurezza e l'Esercizio 3.1 illustra la relazione esistente tra il coefficiente di sicurezza centrale e l'indice di affidabilità. Nel caso in cui, per pura convenienza analitica, si faccia riferimento alla distribuzione normale, definita dalla legge

$$P_f = P\{U \leq -g\} = F_U(-g) \quad (3.21)$$

la probabilità di rotura risulta espressa da

$$g = \frac{\sigma_{MS}}{\sigma_{HS}} \quad (3.20)$$

Se si definisce indice di affidabilità il rapporto caratterizzata da una media nulla e da una deviazione standard unitaria.

$$U = \frac{\sigma_{MS}}{\sigma_{HS} - \mu_{HS}}$$

Eurocodici

- Valori caratteristici delle azioni (G_k, Q_k, A_k) = valori rappresentativi per i quali sussiste una certa probabilità di non superamento in un dato intervallo di tempo;
- Valori caratteristici dei parametri relativi al comportamento meccanico (valori che comportano una certa probabilità di non superamento) $f_{ck} = \mu_{fc} - 1.64 \cdot \sigma_{fc}$ (probabilità del 95%)
- Resistenza al taglio dei terreni (valore caratteristico = stima cautelativa)

 $\circ k'$

EC7: FATTORE DI SICUREZZA

PARZIALI: $E_d \leq R_d$

$$F_{rep} = \Psi \cdot F_k \quad F_d = \gamma_F \cdot F_{rep} \quad X_d = X_k / \gamma_M$$

$$a_d = a_{nom} \pm \Delta a$$

$$E_d = E(\gamma_F \cdot F_{rep}; X_k / \gamma_M; a_d)$$

$$E_d = \gamma_E \cdot E(F_{rep}; X_k / \gamma_M; a_d)$$

$$R_d = R(\gamma_F \cdot F_{rep}; X_k / \gamma_M; a_d)$$

$$R_d = R(\gamma_F \cdot F_{rep}; X_k; a_d) / \gamma_R$$

$$R_d = R(\gamma_F \cdot F_{rep}; X_k / \gamma_M; a_d) / \gamma_R$$

corso di Fondazioni

AZIONI

- Azioni dirette
 - Peso proprio struttura
 - Sovraccarichi permanenti
 - Sovraccarichi derivanti dall'utilizzo della struttura
 - Spinta delle terre o pressione dei liquidi
- Azioni indirette
 - Variazioni termiche
 - Cedimenti, spostamenti, ...
 - Ritiro, rigonfiamento, viscosità
 - Moto sismico
- Azioni permanenti (peso proprio, G)
- Azioni variabili (carichi di esercizio, vento, neve, Q)
- Azioni accidentali (esplosioni, urto veicoli, azioni sismiche, A)

VALORI CARATTERISTICI DELLE AZIONI

$$F_k = F_m (1 \pm 1.64 \cdot COV)$$

- PESO PROPRIO (dimensioni nominali e valore medio delle masse volumiche)
- ALTRE AZIONI PERMANENTI (incertezze su dimensioni e masse volumiche: si veda CNR-UNI 10002
 - Sperimentazione specifica (caso non ricorrenti)
 - Fissare limite superiore e inferiore ($COV > 0.1$ o alterazione col tempo)
- AZIONI VARIABILI: CNR – UNI 10006
- AZIONI SISMICHE (OPCM3274, EC8)

PROPRIETÀ DEI MATERIALI: VALORI CARATTERISTICI E DI PROGETTO

Calcestruzzo:

- resistenza a compressione $f_{ck} = f_{cm}(1 - 1.64 \cdot COV)$;
 - dimensioni del provino
 - condizioni di stagionatura
 - specifiche per il confezionamento (resistenza, inerte, consistenza)
- resistenza a trazione, flessione e modulo di deformabilità sono funzione della resistenza a compressione
- resistenza a compressione (valore di progetto) $f_{cd} = f_{ck} / \gamma_c$ ($\gamma_c = 1.5 - 1.3$)

PROPRIETA' DEI MATERIALI: VALORI CARATTERISTICI DI PROGETTO

Acciaio:

- tensione

di

snervamento

valore

caratteristico

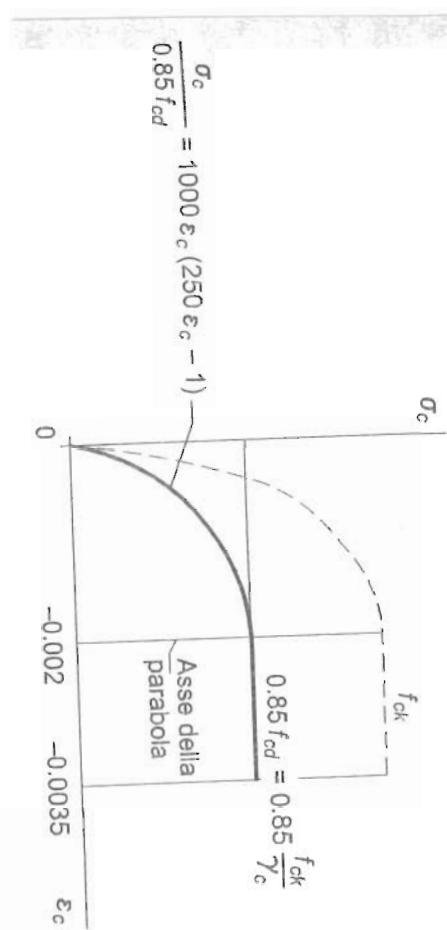
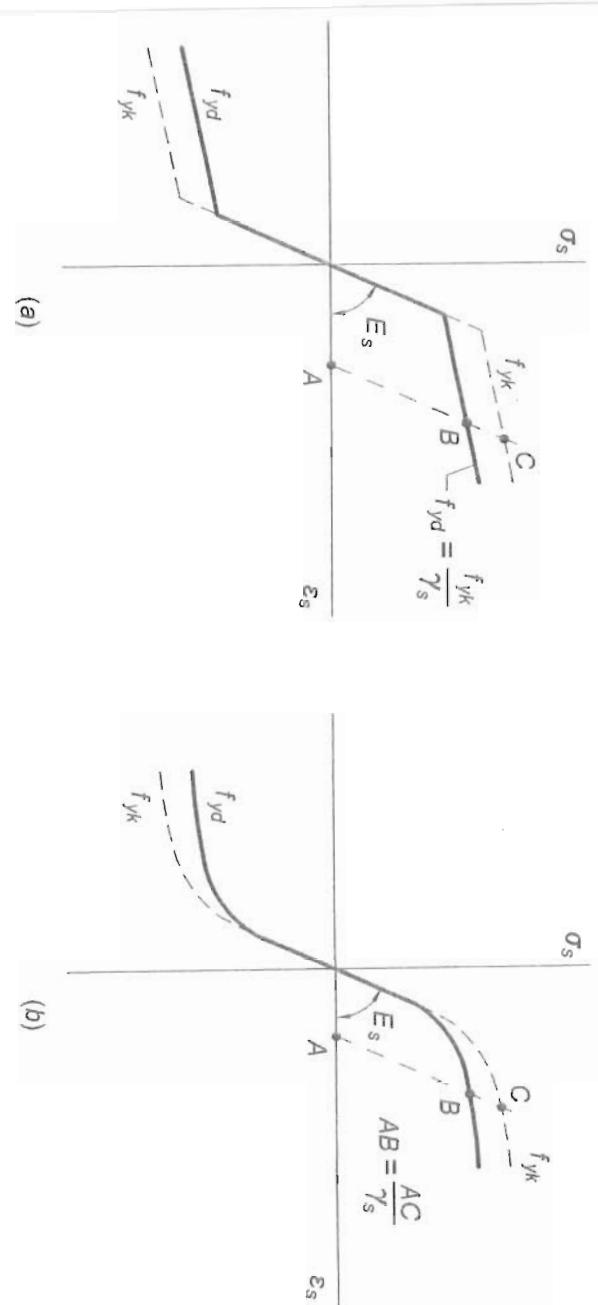
$$f_{yk} = f_{ym}(1 - 1.64 \cdot COV)$$

- DM 9/1/96

	f_{yk} [MPa]	f_{tk} [MPa]	f_{yd} [MPa]
Feb38k	375	450	326
Feb44k	430	540	374

- EC2 $f_{yd} = f_{yk} / \gamma_s$ ($\gamma_s = 1.15 - 1.0$)

DIAGRAMMI SFORZI-DEFORMAZIONI DI PROGETTO



APPLICATION
START LIFTER CO

Automobili	150 000 km o 10 anni	30 000 ore di volo o 10 anni	Imparazione	40 anni	Edifici di abitazione	50 anni	Fabbriche	40 anni	Ponti stradali	80 anni	Opere portuali	200 anni	Chiese	500 anni	Datedrai	1000 anni
------------	----------------------	------------------------------	-------------	---------	-----------------------	---------	-----------	---------	----------------	---------	----------------	----------	--------	----------	----------	-----------

Tabella 3.8 Vita utile di alcune strutture (Pugley, 1966).

- raggiungimento del valore ultimo della resistenza in una sezione;
- trasformazione della struttura in un meccanismo;
- frangido;
- perdita di equilibrio del complesso strutturale, considerato come corpo rigido;

In base a tale definizione si opera la distinzione tra stato limite ultimo, legato alla capacità della struttura di resistere alle azioni di progetto e stato limite di servizio, corrispondente all'uso ordinario della struttura e alla sua durabilità.

Istochi comnessi al raggiungimento di uno stato limite riguardano sia quelle guerre che costose.

Indotti alle strutture adiacenti o all'ambiente con il quale la struttura in interazione detiene un servizio della struttura, alla sua riparazione e ai danni in di collasso), sia quelli di natura economica, legati in special modo a guerre detrivanti alla realizzazione dell'opzione pubblica nel caso di un even- legati alla perdita di vite umana o ai danni alle persone (comprese le conse- istochi comnessi al raggiungimento di uno stato limite riguardano sia quelle guerre che costose.

In base a tale definizione si opera la distinzione tra stato limite ultimo, legato alla capacità della struttura di resistere alle azioni di progetto e stato limite di servizio, corrispondente all'uso ordinario della struttura e alla sua durabilità.

3.5.2 Definizione di stato limite

Ista struttura raggiunge uno stato limite quando cessa di svolgere una o più funzioni per le quali è stata progettata, violando costi, in parte o nella loro interazione con altri elementi.

In tal senso i valori indicati nella Tabella 3.8, ripresa da Pugley (1966), illustrano per esempio che costituisce una rinnuncia all'idea che le nostre strutture siano resi- gioco da punti importanti riguarda il concetto di "vita utile della struttu- ra", che costituisce una rinnuncia all'idea che le nostre strutture siano resi- gioco da punti importanti riguarda il concetto di "vita utile della struttu- rezza assoluta".

EC7: STATI LIMITE ULTIMO

Stati Limite da prendere in considerazione:

- EQU: perdita di equilibrio (corpo rigido)
- STR: rottura o deformazioni eccessive elementi strutturali
- GEO: rottura o eccessivi cedimenti terreno
- UPL: sollevamento (sovrappressioni)
- HYD: sifonamento (gradienti idraulici)

EC7: STATI LIMITE DI SERVIZIO

Stati Limite da prendere in considerazione:

- Fessurazione del cls (durabilità, estetica)
- Deformazioni (funzionalità, danni a elementi non strutturali)
- Vibrazioni (disturbi alle persone, funzionalità)

PROPRIETA' DEI MATERIALI: VALORI CARATTERISTICI DI PROGETTO

Calcestruzzo:

- resistenza a compressione $f_{ck} = f_{cm}(1 - 1.64 \cdot COV)$;
 - dimensioni del provino
 - condizioni di stagionatura
 - specifiche per il confezionamento (resistenza, inerte, consistenza)
- resistenza a trazione, flessione e modulo di deformabilità sono funzione della resistenza a compressione
- resistenza a compressione (valore di progetto) $f_{cd} = f_{ck} / \gamma_c$ ($\gamma_c = 1.5 - 1.3$)

PROPRIETA' DEI MATERIALI: VALORI CARATTERISTICI DI PROGETTO

Acciaio:

- tensione

di

snervamento

valore

caratteristic φ

$$f_{yk} = f_{ym}(1 - 1.64 \cdot COV)$$

- DM 9/1/96

	f_{yk} [MPa]	f_{tk} [MPa]	f_{yd} [MPa]
FeB38K	375	450	326
FeB44K	430	540	374

- EC2 $f_{yd} = f_{yk} / \gamma_s$ ($\gamma_s = 1.15 - 1.0$)

COMBINAZIONE DELLE AZIONI: VALORI RAPPRESENTATIVI

SLU:

- a) Situazioni persistenti o transitorie
- b) Situazioni accidentali
- c) Azioni sismiche

$$\begin{aligned} & \sum_{j \geq 1} \gamma_{Gj} G_{K,j} + \sum_{j \geq 1} \gamma_{G^*j} G_{K,j}^* + \gamma_P P_K + \gamma_{Q,1} Q_{K,1} + \sum_{i \geq 1} \gamma_{Q,i} \psi_{0,i} Q_{K,i} \\ & \sum_{j \geq 1} \gamma_{Gj} G_{K,j} + \sum_{j \geq 1} \gamma_{G^*j} G_{K,j}^* + \gamma_P P_K + \gamma_A A_K + \gamma_{Q,1} \psi_{1,1} Q_{K,1} + \sum_{i \geq 1} \gamma_{Q,i} \psi_{2,i} Q_{K,i} \\ & \sum_{j \geq 1} \gamma_{Gj} G_{K,j} + \sum_{j \geq 1} \gamma_{G^*j} G_{K,j}^* + \gamma_P P_K + \gamma_A A_E A_K + \sum_{i \geq 1} \gamma_{Q,i} \psi_{2,i} Q_{K,i} \end{aligned}$$

STATI LIMITE

- SLU
 - Perdita equilibrio (EQU)
 - Rottura fondazione (STR)
 - Rottura terreno (GEO, HYD, UPLIFT)
 - Spostamenti e deformazioni eccessive (GEO)
- SLE
 - Spostamenti e deformazioni che possono compromettere uso, estetica, durabilità ovverosia il corretto funzionamento nel tempo dell'opera



STATI LIMITE – AZIONE SISMICA

- $V_R = V_N * C_U (10 - 50 - 100) (0.7 - 1.0 - 1.5 - 2.0)$ ($V_R > 35$)
- SLO (81%)
- SLD (63 %)
- SLU (10 %)
- SLC (5 %)



AZIONE SISMICA

- $a_{gR}(Tr)$
[\(allegato norma\)](http://essel.mi.ingv.it)

- $S_s(V_{s30}, F_o)$

- $S_T(1.0 - 1.2 - 1.4)$

$$1.40 - 0.40 \cdot F_o \cdot a_{gR} / g \leq 1.20$$

$$1.70 - 0.60 \cdot F_o \cdot a_{gR} / g \leq 1.50$$

$$2.40 - 1.50 \cdot F_o \cdot a_{gR} / g \leq 1.80$$

$$2.00 - 1.10 \cdot F_o \cdot a_{gR} / g \leq 1.60$$



COMBINAZIONI

$\gamma_{G1}G_1 + \gamma_{G2}G_2 + \gamma_p P + \gamma_{Q1}Q_{k1} + \gamma_{Q2}\psi_{02}Q_{k2} + \dots$

$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02}Q_{k2} + \dots$

RARA

$G_1 + G_2 + P + \psi_{11}Q_{k1} + \psi_{22}Q_{k2} + \dots$

FREQUENTE

$G_1 + G_2 + P + \psi_{21}Q_{k1} + \psi_{22}Q_{k2} + \dots$

QUASI PERMANENTE

$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21}Q_{k1} + \psi_{22}Q_{k2} + \dots$

$A_d + G_1 + G_2 + P + \psi_{21}Q_{k1} + \psi_{22}Q_{k2} + \dots$



re rappresentate simbolicamente come segue (il termine simbolicamento definiti i sudetti valori, le diverse combinazioni delle azioni possono essere-

iii) un valore quasi permanente ψ_{Q} .

ii) un valore frequente ψ_{Q} .

i) un valore di combinazione ψ_{Q} .

Per i sudetti motivi, nella combinazione delle azioni si introduce una limitazione che vale per tutte le azioni rappresentative delle azioni:

Nella combinazione delle azioni vengono introdotti dei coefficienti di combinazione ψ (il cui valore è precisato in Tabella 3.10), per tener conto della probabilità che le azioni variabili possano esercitare i loro effetti contemporaneamente con la massima intensità.

Inoltre, in presenza di azioni simiche o di azioni avanti carattere di eccezionalità non si trichede che la struttura non subisca danni, ma semplicemente che non subisca danni irreparabili e in particolare che non arrivi al collasso.

3.7 Combinazione delle azioni

Per gli statti limite di esercizio i valori di progetto dei carichi permanenti, dei carichi variabili e delle distorsioni sono presi uguali ai corrispondenti valori.

$$\text{c) } 1.35 \cdot G_1 + 1.35 G_2 + 1.5 Q \quad (3.63)$$

Coeffici estremi	Azione	ψ_0	ψ_1	ψ_2
Categoria A: edificio di abitazione				
o residenziali	0.7	0.5	0.3	-
Categoria B: uffici	0.7	0.5	0.3	-
Categoria C: sale di convegni	0.7	0.7	0.6	-
Categoria D: edifici commerciali	0.7	0.7	0.6	-
Categoria E: depositi	1.0	0.9	0.8	-
Azioni dovute al traffico su struttura	0.7	0.7	0.6	-
Categoria F: peso di un veicolo $\leq 30 \text{ kN}$	0.7	0.7	0.6	-
Categoria G: $30 \text{ kN} \leq \text{peso}$	0.7	0.5	0.3	-
Categoria H: copertura	0	0	0	-
Catodo di neve	0	0	0	-
Azioni del vento	0.6	0.2	0	-
Effetti terremoti (esclusi quelli da incendio)	0.6	0.5	0	-

Tabella 3.10 Valori dei coefficienti ψ per edificio, suggeriti dalla E.C. 1.

Fig. 3: Introduction of partial factors (recommended values) in the verification of ground bearing capacity using Design Approach 2, left: factoring actions at the source, Design Approach DA2*. For simplicity, only vertical equilibrium is considered and only unfavourable actions have been shown in this figure.

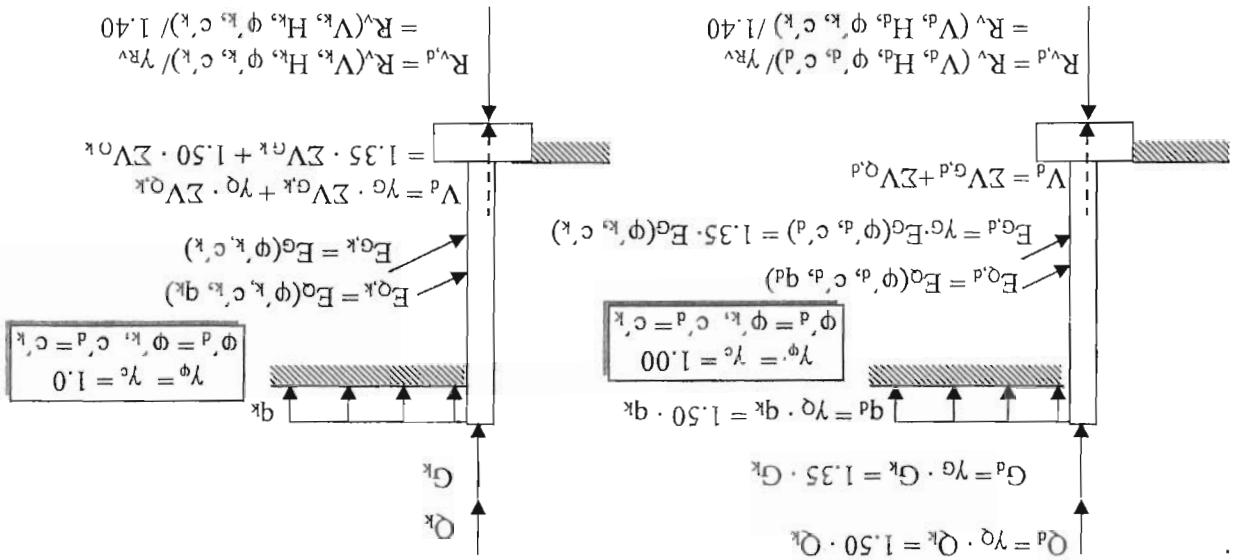
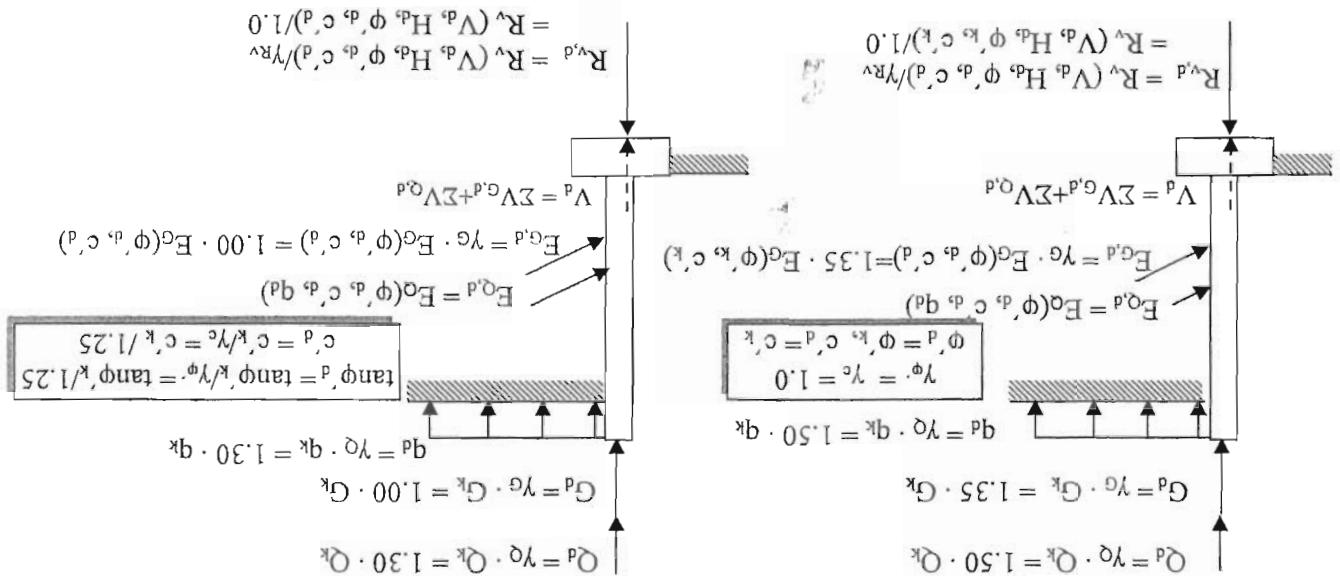


Fig. 2: Design Approach 1 - introduction of partial factors (recommended values) in the checking of vertical equilibrium using Combination 1 (left), Combination 2 (right). For simplicity, only ground bearing capacity is considered and only unfavourable actions have been shown in this figure.



More details on the use of the three Design Approaches are given, for instance, in Frank et al. (2004). Index k indicates a design value equal to the characteristic value (application of a partial factor γ equal to 1.0).



GENERALITÀ

STATO LIMITE DI ESERCIZIO

Coefficienti di combinazione

Azione	Ψ_0	Ψ_1	Ψ_2
Edifici di abitazione	0.7	0.5	0.3
Uffici	0.7	0.5	0.3
Sale convegni	0.7	0.7	0.6
Edifici commerciali	0.7	0.7	0.6
Depositi	1.0	0.9	0.8

APPROCCI DI CALCOLO – FOND. SUP.

- APPROCCIO 1
 - COMBINAZIONE 1 (A1 + M1 + R1)
 - COMBINAZIONE 2 (A2 + M2 + R2)
- APPROCCIO 2 (A1 + M1 + R3)



FATTORI DI SICUREZZA PARZIALI AZIONI

Coefficiente	EQU	HYD	A1 -STR	A2 - GEO
γ_{G1}	0.90 1.10	0.90 1.30	1.00 1.30	1.00 1.00
γ_{G2}	0.00 1.50	0.00 1.50	0.00 1.50	0.00 1.30
γ_Q	0.00 1.50	0.00 1.50	0.00 1.50	0.00 1.30



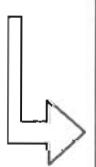
Coefficienti γ_R

Verifica	R1	R2	R3
Capacità portante (valori per muri)	1.00 (1.00)	1.80 (1.00)	2.30 (1.40)
Scorrimento (valori per muri)	1.00 (1.00)	1.10 (1.00)	1.10 (1.10)

STATO LIMITE ULTIMO

Coeficienti parziali per il terreno (DM 15.9.2005)

Parametro		M1	M2	EC8
C_u	Resistenza al taglio non drenata	1.00	1.40	1.40
$\tau_{cy,u}$	Resistenza al taglio ciclica non drenata	-	-	1.25
ϕ'	Angolo di resistenza al taglio	1.00	1.25	1.25
q_u	Resistenza compressione non confinata	1.00	1.60	1.6
c'	Coesione efficace	1.00	1.25	1.25
γ	Peso di volume	1.00	1.00	1.00

Condizione sismica: γ_F , γ_G , γ_P e γ_Q unitari; γ_M 



STATO LIMITE ULTIMO

$$E_d \leq R_d$$

Collasso per slittamento (Comb. sismica)

$$V_d < F_{Rd} + E_{pd}$$

Collasso per rottura generale (Comb. rara)

$$N_d < Q_{lim,d}$$

$$f(N_d, V_d, M_d) < 0$$

GENERALITÀ





GENERALITÀ

$$E_d \leq C_d$$

s_0

cedimento immediato (rara)

s_1

cedimento di consolidazione (q-p)

s_2

cedimento dovuto al creep (q-p)

$$s_{\text{tot}} = s_0 + s_1 + s_2$$

- Sollevamento (rigonfiamento)
- Vibrazioni (apparati meccanici, sisma)

STATO LIMITE DI ESERCIZIO



GENERALITÀ

STATO LIMITE DI ESERCIZIO

$$E_d \leq C_d (E_C)$$

Coefficienti parziali $\gamma_M = 1$

Combinazione di carico rara (s_0)

$$\sum_{j \geq 1} \gamma_{G,j} G_{k,j} + \gamma_P P_k + \gamma_{Q,1} Q_{k,1} + \sum_{i \geq 1} \psi_{0,i} \gamma_{Q,i} Q_{k,i}$$

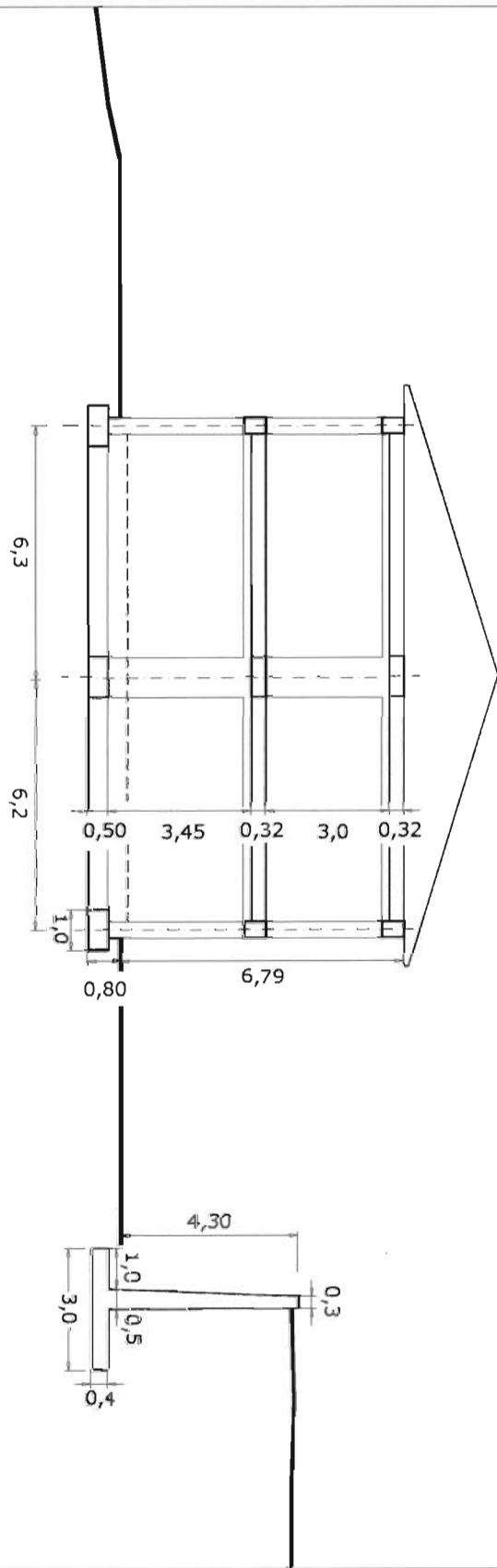
Comb. di carico quasi permanente (s_1, s_2)

$$\sum_{j \geq 1} \gamma_{G,j} G_{k,j} + \gamma_P P_k + \sum_{i \geq 1} \psi_{2,i} \gamma_{Q,i} Q_{k,i}$$



ESEMPIO

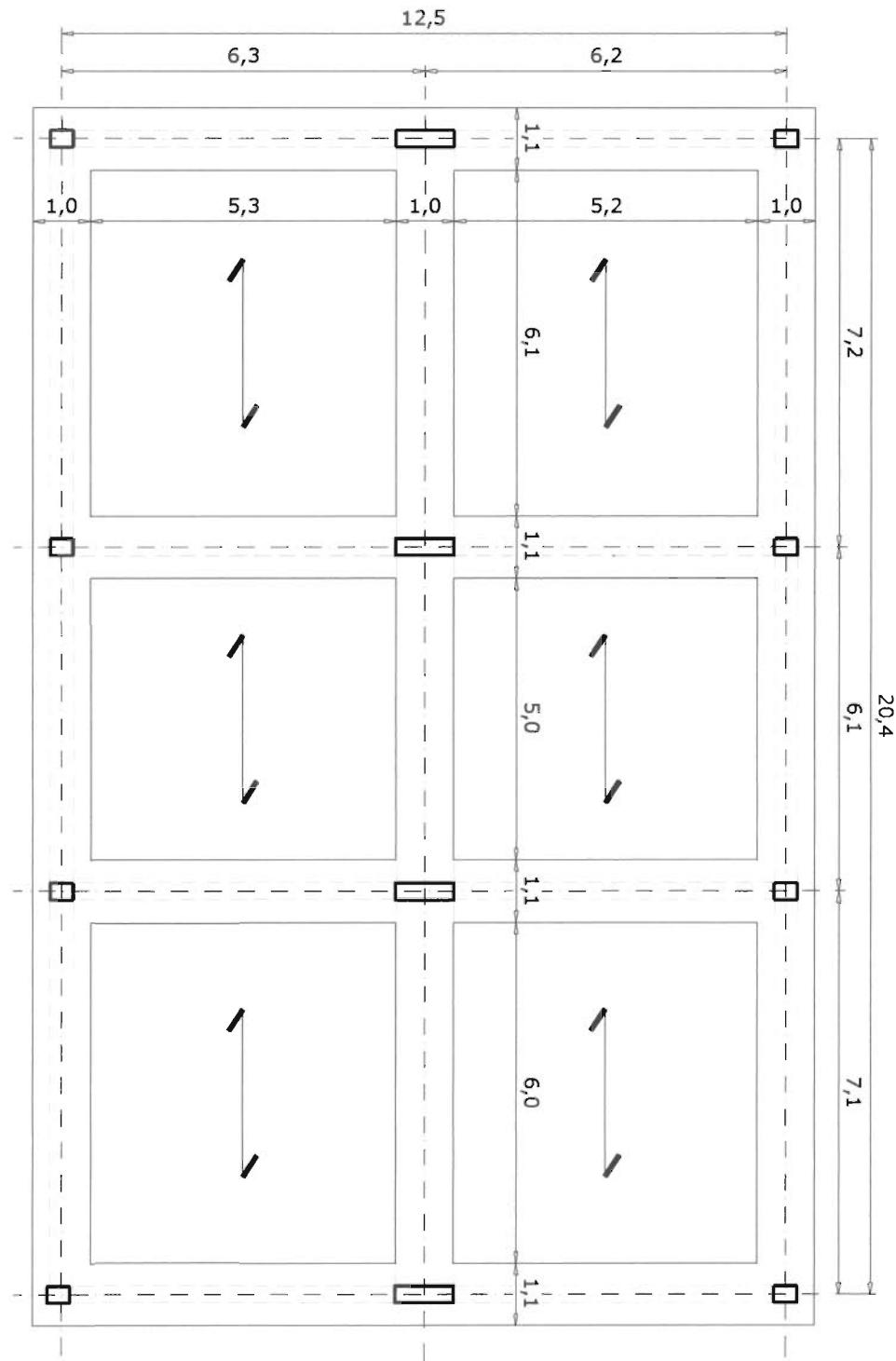
Trave di fondazione in C.A.





ESEMPIO

Trave di fondazione in C.A.



Trave di fondazione in C.A.

Analisi dei Carichi

ESEMPIO

solaio	3,50 kN/m ² ;
pavimento e allettamento	1,30 kN/m ² ;
tamponamenti interni per unità di superficie in pianta	0,80 kN/m ² ;
tamponamenti esterni per unità di lunghezza	8,50 kN/m;
manto di copertura in tegole di laterizio	0,50 kN/m ² ;
tavelloni e soletta di copertura di c.a.	1,50 kN/m ² ;
muretti a nido d'ape a sostegno della copertura per unità di superficie in pianta	0,80 kN/m ² ;
peso di volume del cemento armato	25,0 kN/m ³ ;
sovraccarico (ambienti suscettibili di affollamento)	3,0 kN/m ² ;
carico neve (riferito alla proiezione orizzontale)	2,2 kN/m ² ;
carico vento	0,9 kN/m ² ;

$Tr = 475$ anni ($Vr = 50$ anni, $Pr = 10\%$) $ag = 0.25g$; Tipo

C(1.25)





ESEMPIO

Trave di fondazione in C.A. Sollecitazioni di Progetto

	A1			A2			Sismica
	I	II	III	I	II	III	
Nd	4107	3892	2289	2959	2885	2289	2611
Vd	55	78	78	47	67	67	874
Md	---	---	---	---	---	---	---
Obliquità	0.01	0.02	0.03	0.02	0.02	0.03	0.33

I valori sono espressi in kN

La massima inclinazione (obliquità) dei carichi si ha in condizione di carico sismica

FATTORE DI SICUREZZA, MARGINE DI SICUREZZA, INDICE DI AFFIDABILITÀ

- R (resistenza, capacità), S (sollecitazione, domanda);
- $FS = R / S$ $CFS = E(R) / E(S)$
- $P(R \leq S) = \int_{-\infty}^{+\infty} f_S(s) F_R(s) ds$ (Livello 3)
- Margine di sicurezza $MS = R - S$
- $P(R \leq S) = P\left\{ \frac{MS - \mu_{MS}}{\sigma_{MS}} \leq \frac{-\mu_{MS}}{\sigma_{MS}} \right\}$ (Cornell 1969)
- $U = \frac{MS - \mu_{MS}}{\sigma_{MS}}$ $\beta = \frac{\mu_{MS}}{\sigma_{MS}}$ $P(R \leq S) = P\{U \leq -\beta\} = F_U(-\beta)$ (Livello 2)

EC7 – VERIFICHE GEO E STR

$$E_d \leq R_d$$

Tre possibili approcci con coefficienti opportunamente definiti (Design Approaches):

- 1. Fattori parziali applicati alle azioni (C1) oppure ai parametri di resistenza del terreno (C2)**
- 2. Fattori parziali applicati alle azioni o agli effetti delle azioni e alla resistenza del terreno**
- 3. Fattori parziali applicati alle azioni o agli effetti delle azioni dalla struttura e ai parametri di resistenza del terreno**